



Annuncio choc all'inaugurazione dell'Anno accademico. Fra gli ospiti anche il procuratore nazionale antimafia

Atenei in crisi, il rettore Palmieri: "Anche qui si rischia di chiudere"

CAMPOBASSO. Esordio con i fuochi d'artificio per il nuovo rettore dell'Università del Molise Gianmaria Palmieri che ieri, alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, ha messo le mani

avanti: "Non è così scontato che il Molise conservi il suo Ateneo". Ospite d'eccezione il procuratore nazionale antimafia Franco Roberti che ha rilanciato il suo impegno contro i rifiuti tossici.

SERVIZIO A PAGINA 2



Il governatore Frattura annuncia il sostegno della Regione: 350mila euro per le borse di studio previsti nel bilancio 2014



"L'Università rischia di chiudere"

All'apertura dell'anno accademico debutto col botto per il nuovo rettore Palmieri

CAMPOBASSO. Momento di difficoltà epocale. Così il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise Gianmaria Palmieri ha definito il periodo critico vissuto da molti Atenei italiani soprattutto del centro sud. "Nulla si dà per scontato, neanche che il Molise mantenga il suo Ateneo", ha detto nel corso della cerimonia inaugurale dell'anno accademico 2013-2014 svoltasi ieri a Campobasso alla presenza di diversi Rettori di Atenei vicini e del Procuratore nazionale antimafia Franco Roberti. Il riferimento era al decreto ministeriale con il quale si introduce una nuova disciplina del turnover dei docenti e si indicano nuovi criteri per le assunzioni e le sostituzioni e al monito rivolto agli Atenei del centro sud dalla Ministra dell'Università Maria Carrozza. La cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, la 31esima dalla costituzione è stata un momento di analisi della "delicata fase di trasformazioni economiche, culturali, sociali ed istituzionali", del "ruolo decisivo che hanno le istituzioni educative ed universitarie nella crescita e nello sviluppo di un Paese" e del "ruolo della ricerca inteso come anello di congiunzione tra la produzione del sapere, la società, i giovani e la costruzione di un Paese moderno, innovativo e competitivo". "L'obiettivo dell'Unimol - ha detto Palmieri - è assolvere la funzione con efficacia in una prospettiva di gestione efficiente; ma per conseguire l'obiettivo sono necessarie condizioni nazionali e territoriali che ci consentano di operare". Didattica e ricerca le due missioni fondamentali che rappresentano anche "i due collettori di finanziamento degli Atenei", ha sottolineato il Rettore ricordando alcuni dati della storia trentennale dell'Università molisana. Una giornata importante quella di ieri per l'Università: da un lato è stato tracciato un bilancio di quanto è stato costruito in trenta anni e dall'altro sono stati ricercati spunti di riflessione per il futuro.

Frattura ha ricordato la "vena polemica" che ha accompagnato l'inizio del mandato: "uno dei primi atti del Governo è stata la revoca di un accordo di programma 'conoscere per competere' che vedeva impegnata la Regione per oltre 22 milioni di euro per progetti di ricerca e interventi di edilizia. Abbiamo dovuto affrontare una scelta obbligata - ha detto - ma abbiamo preso l'impegno di supportare i progetti di ricerca che vedono coinvolti il territorio e le imprese". Frattura ha parlato poi delle borse di studio, "per le quali sono stati stanziati 350mila euro nel bilancio 2014", delle tasse universitarie, dell'ESU, della riorganizzazione territoriale dell'ateneo e dei servizi sanitari, auspicando di "ridefinire, insieme, l'offerta sanitaria con il coinvolgimento diretto Cardarelli-Facoltà di Medicina dell'Università-Fondazione Giovanni Paolo II". La rappresentante degli studenti, nel suo intervento, ha parlato di speranza nel "poter continuare a credere nel valore della formazione" ed il rappresentante del personale tecnico ed amministrativo ha parlato di "futuro, una parola che deve essere legata indissolubilmente alla parola 'programmazione', una programmazione possibilmente condivisa". La cerimonia è proseguita con la pro-

lusione affidata al professor Massimo Fabiani Docente di Diritto processuale civile e già Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali: il tema che ha affrontato è stato "Pubblico e privato fra efficienza e verità". Un'analisi della crisi economica globale e degli effetti sulle imprese. Ospite della cerimonia, come detto, il Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti, da anni impegnato a contrastare una delle più terribili piaghe della società che ha rallentato lo sviluppo del Mezzogiorno. Un accenno alle recenti notizie che vedono anche in Molise la presenza dei rifiuti tossici interratati dalla camorra. La presenza del Procuratore è stata la testimonianza dell'attenzione dell'istituzione universitaria molisana verso i temi della legalità, della giustizia, del sano sviluppo economico.

Ad inizio di cerimonia, l'intervento del Presidente della Regione Paolo di Laura Frattura che ha auspicato una seria e serena collaborazione affinché insieme "l'Università del Molise per il Molise sia la marcia in più

per la crescita regionale".

Ad inizio di cerimonia, l'intervento del Presidente della Regione Paolo di Laura Frattura che ha auspicato una seria e serena collaborazione affinché insieme "l'Università del Molise per il Molise sia la marcia in più